



## PETIZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Le persone sottoscritte, titolari dei diritti di partecipazione (\*) rivolgono, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto (\*\*), la seguente petizione al Consiglio Comunale:

### affinché esprima

totale contrarietà alle decisioni prese dal Governo italiano verso l'aumento delle spese militari: sia per il sostegno esplicitato al piano "Rearm Europe/Readiness 2030", sia nella scelta, in sede di vertice Nato, di accettare il nuovo obiettivo al 5% del Pil dell'Alleanza sulla spesa militare,

### chieda al Governo

- in conformità al dettato costituzionale, di recedere dall'impegno sottoscritto in sede Nato e di attivarsi nelle opportune sedi europee per ottenere la sostituzione integrale del piano "Rearm Europe/Readiness 2030" con un piano alternativo di investimenti finalizzati alla transizione ecologica e alla garanzia dei diritti fondamentali del lavoro, alla salute, all'istruzione, alla sicurezza sociale;
- di destinare ai Comuni le risorse necessarie ad esercitare la loro funzione pubblica e sociale, garantendo la cura dei beni comuni e la realizzazione dei servizi pubblici essenziali nelle comunità amministrare;
- di aderire alle mobilitazioni della società civile "Ferma il Riarmo" e "Stop Rearm Europe" sostenendo le richieste di riduzione nazionale e internazionale della spesa militare, con creazione di nuovi percorsi di disarmo e utilizzo delle risorse liberate dalla spesa militare per spese sociali, ambientali e per il rafforzamento degli strumenti di pace; tassare gli extra profitti dell'industria militare riducendo nel contempo i fondi destinati alle missioni militari all'estero; di aumentare i controlli sull'influenza indebita dell'industria militare su bilancio ed export militare; di opposizione al piano dell'UE di spendere 800 miliardi di euro in armi,

### promuova

iniziative volte a diffondere la cultura del disarmo, della pace e del dialogo fra i popoli, da realizzare nel territorio,

### informi

delle iniziative assunte la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comitato Europeo delle Regioni e l'ANCI.

I tre firmatari, promotori della presente petizione, dichiarano, sotto la propria responsabilità, che le **300 firme** necessarie saranno raccolte nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge DOPO aver autenticato le proprie firme, esclusivamente presso l'URP alla presenza del personale addetto.

Per gli ulteriori fogli di raccolta firme per la sottoscrizione, fotocopiare in fronte-retro questo foglio con le firme autenticate.

Nome e Cognome FIRMATARIO 1	Nome e Cognome FIRMATARIO 2	Nome e Cognome FIRMATARIO 3
PIAULO DE MARIA	ANGELA MARIA RODIGEN	ANITA ANTONAZZI PESSI